



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale **STMicroelectronics**

Il 20 aprile in Stmicroelectronics sciopero per il contratto nazionale e per riaprire il confronto sul contratto integrativo aziendale.

Il 4 aprile FIOM FIOM e UILM nazionali e il coordinamento nazionale delle RSU di Stmicroelectronics hanno deciso di proclamare ulteriori 4 ore di sciopero per il 20 aprile, giorno dello sciopero unitario dei metalmeccanici per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro.

Se da una parte Federmeccanica non vuole riconoscere nessun aumento salariale al 95% della categoria dei metalmeccanici, proponendo di redistribuire la ricchezza con la contrattazione aziendale, la Stmicroelectronics, grande gruppo a controllo pubblico, rifiuta qualsiasi tipo di confronto sulla piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo presentata dai rappresentanti dei lavoratori. È quindi evidente che l'unico obiettivo di Federmeccanica e delle imprese è quello di cancellare il contratto nazionale senza comunque garantire la possibilità di contrattare in azienda condizioni salariali e normative migliorative. L'unica redistribuzione della ricchezza cui hanno assistito le lavoratrici e i lavoratori di Stmicroelectronics e' stata quella che ha coinvolto gli azionisti con dividendi eccessivi rispetto all'andamento dell'azienda e quella che c'è stata tra i manager. Per loro da anni c'è solo austerità e un premio di risultato che è sempre più povero.

Per questo è venuto il momento di dare un segnale forte e chiaro a Federmeccanica e al gruppo dirigente di StMicroelectronics

proclamando, per il giorno 20 aprile

4 ore di sciopero per il contratto nazionale

+

4 ore di sciopero per il contratto integrativo aziendale

Invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori a partecipare alle iniziative che si svolgeranno nei territori in occasione dello sciopero per conquistare un nuovo contratto nazionale e per vedere finalmente riconosciuta la parte di ricchezza che viene prodotta in azienda con il loro lavoro.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 7 aprile 2015